

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 62 del 15 febbraio 2017.

“Piano regionale di protezione civile: la vulnerabilità delle infrastrutture stradali ai fenomeni di dissesto idrogeologico - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

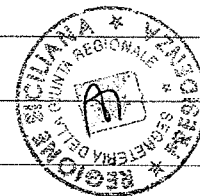
VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” e dal decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, e successive modifiche ed integrazioni, emanata ai sensi della legge n.401/2001, concernente: “Indirizzi operativi per la gestione operativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile”;

CONSIDERATO che la citata Direttiva del 27 febbraio 2004 prevede che le Regioni individuino le strutture regionali coinvolte in tutta la procedura di allertamento, l'ubicazione e le funzioni svolte dal Centro Funzionale Regionale, i suoi prodotti e la sua capacità di attivazione, costituenti attività prevalenti di protezione civile e quindi localmente afferenti al Dipartimento Regionale di Protezione Civile (DRPC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 530 del 19 dicembre 2006, con cui è stato individuato nel Dipartimento regionale della protezione civile l'Ufficio della Presidenza presso il quale va costituito il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato (CFDMI) della Regione siciliana, ai sensi della sopra richiamata Direttiva del 27 febbraio 2004;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 14 novembre 2011, con cui sono state definite le funzioni di detto Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato e precisati i ruoli ed i compiti dei Centri di Competenza regionali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 626/GAB del 30 ottobre 2014, con il quale è stato istituito il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione siciliana e sono state definite le relative competenze e la struttura organizzativa, nell'ambito del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

secondo quanto stabilito dalla più volte citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del predetto D.P.R.S. n. 626/2014 che recita:

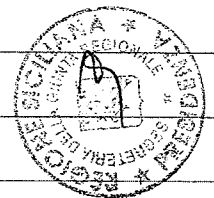
“Il sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, inserito nel contesto nazionale, è dichiarato attività rilevante nel quadro delle politiche regionali per la sicurezza territoriale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva”, e le successive deliberazioni adottate in merito;

VISTA la nota prot. n. 63984 del 30 novembre 2016, recante le determinazioni del Presidente della Regione, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile trasmette, per l'esame della Giunta regionale, il “Piano regionale di protezione civile: la vulnerabilità delle infrastrutture stradali ai fenomeni di dissesto idrogeologico”, redatto dal Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione siciliana, in attuazione dell'Azione 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce”, del P.O. FESR 2014-2020, sopra richiamato, nell'ambito dell'Asse prioritario 5 “Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”, Obiettivo Specifico 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”, (Allegato “A”);

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nella predetta nota n. 63984/2016, rappresenta, in





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

particolare, che il suddetto Piano regionale di protezione civile focalizza le condizioni di dissesto idrogeologico potenziale lungo la rete viaria del territorio regionale e finalizza le iniziative volte a realizzare un innovativo sistema di monitoraggio multiparametrico in tempo reale con l'obiettivo, da una parte di acquisire importanti elementi di conoscenza sull'insacco dei fenomeni franosi provocati da piogge e, dall'altra, di individuare quei fattori fisici sui quali poter intervenire preventivamente per minimizzare gli effetti delle frane, riducendo i costi di intervento attraverso il ricorso a soluzioni preventive piuttosto che a onerose opere di sistemazione e consolidamento a dissesto avvenuto;

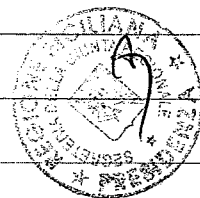
CONSIDERATO che, nella citata relazione, si rappresenta, altresì, che il Piano di cui trattasi individua il contesto di vulnerabilità della rete viaria regionale, con particolare riguardo alle strade statali e provinciali e definisce una strategia, per l'attuazione della citata Azione 5.1.4, attraverso un progetto che individui alcune situazioni paradigmatiche meritevoli di approfondimenti tecnici, il cui fabbisogno finanziario viene quantificato in euro 14.000.000,00, da reperire in ambito comunitario;

RITENUTO di apprezzare il "Piano regionale di protezione civile: la vulnerabilità delle infrastrutture stradali ai fenomeni di dissesto idrogeologico", sopra descritto;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il "Piano regionale di protezione civile: la vulnerabilità delle infrastrutture stradali ai fenomeni di dissesto idrogeologico", redatto dal Centro Funzionale Decentrato





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Multirischio Integrato della Regione siciliana, e trasmesso dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, con nota prot. n. 63984 del 30 novembre 2016, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

MTC